



# PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA

Piazza Morgagni n.9 - Forlì

Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale  
Fabbricati e Sicurezza Aziendale

## SERVIZIO DI MANUTENZIONE TUTTO COMPRESO (FULL RISK) AGLI ASCENSORI E ALTRI IMPIANTI ELEVATORI DEGLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

**PROGETTO**

## CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PARTE 2° TECNICA

ELABORATO:

**CSP**

N.	Revisione	DATA
00	Revisione	Maggio 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**Ing. Renzo Rivalta**

IL TECNICO

**P.I Genghini Andrea**

IL TECNICO

## PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti per lo svolgimento del **servizio di manutenzione** degli **impianti elevatori** installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Forlì-Cesena e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Il servizio in questione è finalizzato alla esecuzione della manutenzione ordinaria degli impianti con contratto di tipo full-risk, remunerato dal pagamento di un canone, secondo le specifiche di cui al successivo **ART.5** e l'esecuzione della manutenzione straordinaria secondo le modalità indicate al successivo **ART.6**

## ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di **manutenzione** di tutti gli impianti elevatori installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Forlì e Cesena.

Le operazioni di manutenzione vengono individuate più specificatamente secondo quanto a seguito indicato:

- **Manutenzione ordinaria preventiva** - L'Appaltatore dovrà svolgere le operazioni di manutenzione ordinaria preventiva (servizio di controllo periodico), in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la Direzione Lavori, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati.
- **Manutenzione ordinaria correttiva** - L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di reperibilità e pronto intervento tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento in caso di guasto e disservizio, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite sempre e in ogni caso.

**La manutenzione ordinaria**, così come sopra indicata, sarà svolta con un contratto di tipo full-risk (tutto compreso) e remunerata dal pagamento di un canone; si intende comprensiva di tutti i controlli e le riparazioni previsti al successivo **ART.5** finalizzati a garantire la piena e totale funzionalità degli impianti installati, garantendone un corretto funzionamento in condizioni di sicurezza.

Si ritengono quindi compresi tutti gli interventi atti a garantire la prevenzione di ogni tipo di malfunzionamento e quelli di riparazione a seguito di guasto dei vari componenti degli impianti elevatori oggetto dell'appalto.

**La manutenzione straordinaria** riguarda l'esecuzione di lavori, richiesti esplicitamente dalla Direzione Lavori, su presentazione da parte dell'Appaltatore di un preventivo di spesa, non riconducibili alla manutenzione ordinaria, per la modifica, l'adattamento, l'aggiornamento funzionale ed estetico migliorativo, nonché per l'adeguamento e la messa a norma degli impianti elevatori a seguito di disposizioni di legge entrate in vigore nel corso del Contratto secondo le modalità previste al successivo **ART.6**

Gli impianti oggetto del presente appalto sono dettagliatamente elencati nella tabella a seguito riportata:

SEDE INSTALLAZIONE	CITTA'	INDIRIZZO	TIPO IMPIANTO	MATRICOLA	NUMERO IMPIANTO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO – TEL. 0547/631656 – PALESTRA	CESENA	VIA BOSCONI 200	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	FO/1071/1990	22N24096
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO COMANDINI – TEL. 0547/631656	CESENA	VIA BOSCONI 200	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	FO/1072/1990	22N24097
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE RENATO SERRA – TEL. 0547/21596	CESENA	VIA T.M. PLAUTO 67	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	FO/1511/1994	P7N00296
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE RENATO SERRA – TEL. 0547/21596	CESENA	VIA T.M. PLAUTO 67	SERVOSCALA CON PIATTAFORMA PORTA CARROZZINE PORTATA 250 Kg SVILUPPO 17,5 MT	41/2017	P7K03391

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE RENATO SERRA – TEL. 0547/21596	CESENA	VIA T.M. PLAUTO 67	SERVOSCALA CON PIATTAFORMA PORTA CARROZZINE PORTATA 250 Kg SVILUPPO 17,5 METRI	40/2017	P7N03392
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER IL COMMERCIO MACRELLI – TEL. 0547/302103	CESENA	VIA DELLO STADIO 111	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE FOMAM	FO/912/1991	P7Y80475
CENTRO PER L'IMPIEGO – TEL. 0547/28653	CESENA	VIA FORNACI 170	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	FO/947/1990	22Y80788
LICEO SCIENTIFICO RIGHI - TEL. 0547/ 21047	CESENA	PIAZZALE CARLO MARX/PIAZZA ALDO MORO 20	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CALZOLARI	FO/439/1986	22Y80789
LICEO SCIENTIFICO RIGHI - TEL. 0547/25307	CESENA	PIAZZA ALDO MORO 20	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE SABIEM	FO/4461/1981	P7Y80476
ISTITUTO TECNICO AGRARIO GARIBALDI TEL. 0547/330603	CESENA	VIA SAVIO 2400	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CALZOLARI	FO/3304/1975	P7Y80477
ISTITUTO TECNICO AGRARIO GARIBALDI TEL. 0547/330603	CESENA	VIA SAVIO 2400	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	07/39/2005	P7N02071
ISTITUTO PROFESSIONALE IRIS VERSARI	CESENA	PIAZZALE MACRELLI 40	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE MONITOR	07/02/2007	P7Y80483
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PASCAL	CESENA	PIAZZALE MACRELLI 100	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE VITALI	7/34/2007	P7Y80484
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PASCAL	CESENA	PIAZZALE MACRELLI 100	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE VITALI	7/49/2007	P7Y80485
CONSERVATORIO DI MUSICA MADERNA	CESENA	CORSO COMANDINI 1	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE VITALI	07/21/2007	P7Y80486
LICEO CLASSICO MONTI	CESENA	PIAZZA SANGUINETTI 50	MONOSPACE KONE	07/44/2008	P7Y80487
LICEO CLASSICO MONTI	CESENA	PIAZZA SANGUINETTI 50	MONOSPACE KONE	07/45/2008	P7Y80488
LICEO LINGUISTICO ALPI	CESENA	PIAZZA SANGUINETTI 44	MONOSPACE KONE	07/43/2008	P7Y80489
LICEO LINGUISTICO ALPI	CESENA	PIAZZA SANGUINETTI 44	MONOSPACE KONE	07/46/2008	P7Y80490

LICEO SCIENTIFICO FULCIERI- TEL. 0543/63095	FORLI'	VIA MORO 11/13	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE SMAR	FO/1022/1993	22Y80915
LICEO SCIENTIFICO FULCIERI - TEL. 0543/63095	FORLI'	VIA MORO 13	PIATTAFORMA ELEVATRICE E7626 COSTRUZIONE EP	12/23/2011	22Y80650
CENTRO PER L'IMPIEGO	FORLI'	VIA SALINATORE 24	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	12/23/2002	P7N01281
ISTITUTO STATALE D'ARTE - TEL 0543/26264	FORLI'	VIA SALINATORE 17	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	12/27/2011	P7Y80473
ISTITUTO STATALE D'ARTE - TEL 0543/26264	FORLI'	VIA SALINATORE 17	PIATTAFORMA ELEVATRICE COSTRUZIONE EP - E1936	12/26/2011	P7Y80474
ISTITUTO STATALE D'ARTE - TEL 0543/26264	FORLI'	VIA SALINATORE 17	SERVOSCALA CON PIATTAFORMA PORTA CARROZZINE PORTATA 250 Kg SVILUPPO 12,5 METRI		P7K03393
ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO BARACCA	FORLI'	VIA FONTANELLE	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	12/28/2011	22Y80790
RESIDENZA PROVINCIALE	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 9	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE SAIR FALCONI	FO/3880/1979	P7K01948
RESIDENZA PROVINCIALE	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 9	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE SAIR FALCONI	FO/3881/1979	P7K01949
UFFICI PROVINCIALI	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 2	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	12/94/2004	P7N01837
UFFICI PROVINCIALI	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 2	TRASLATORE A PANTOGRAFO FABOC		P7Y80480
UFFICI PROVINCIALI	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 2	TRASLATORE A PANTOGRAFO FABOC		P7Y80481
UFFICI PROVINCIALI	FORLI'	PIAZZA MORGAGNI 2	SERVOSCALA		P7Y80482
SEDE POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE	FORLI'	VIA CADORE 75	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE SELE	FO/613/1994	P7Y80432
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARCONI"	FORLI'	VIALE DELLA LIBERTA' 14	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	12/18/2008	22N67749
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARCONI"	FORLI'	VIALE DELLA LIBERTA' 14	SERVOSCALA FABOC 2	2341/F2	P7Y80503
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARCONI"	FORLI'	VIALE DELLA LIBERTA' 14	SERVOSCALA FABOC 2	2342/F2	P7Y80504
ISTITUTO SUPERIORE SAFFI-ALBERTI	FORLI'	VIA TURATI 5	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE VITALI	FO/329/1995	22Y80916

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE MATTEUCCI	FORLI'	VIA TURATI 5	PIATTAFORMA ELEVATRICE ELFO COSTRUZIONE EP E7624	12/24/2011	22Y80652
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE MATTEUCCI	FORLI'	VIA TURATI 5	PIATTAFORMA ELEVATRICE ELFO COSTRUZIONE EP - E7625	12/25/2011	22Y80653
UFFICI FORLI' MOBILITA' INTEGRATA	FORLI'	VIA LOMBARDINI 2	PIATTAFORMA ELEVATRICE		P7N02201
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ARTUSI	FORLIMPOPOLI	VIA MATTEOTTI 54	ASCENSORE ELETTRICO COSTRUZIONE BAMA	13/67/2004	P7N02534
LICEO SCIENTIFICO FERRARI TEL. 0547/675277	CESENATICO	VIA DEI MILLE 115/158	ELEVATORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE VITALI	FO/321/1999	P7Y80478
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AGNELLI TEL. 0547/673576	CESENATICO	VIALE CARDUCCI 179	PEDANA A PANTOGRAFO COSTRUZIONE ORI		P7N00936
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AGNELLI TEL. 0547/673576	CESENATICO	VIALE CARDUCCI 179	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE CEAM	08/225/2007	22N71327
ISTITUTO SUPERIORE MARIE CURIE TEL. 0541/944602	SAVIGNANO SUL RUBICONE	VIA TOGLIATTI 5	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE SAIR FALCONI	FO/1187/1994	P7Y80479
ISTITUTO SUPERIORE MARIE CURIE TEL. 0541/944602	SAVIGNANO SUL RUBICONE	VIA TOGLIATTI 5	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE SCHINDLER	45/7/2008	P7Y80502
CENTRO IMPIEGO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	VIA CIPRIANI 4	ASCENSORE ICARO HC1	5614.09	
SEDE UFFICI PROVINCIALI	CESENA	VIALE BOVIO 425	ASCENSORE OLEODINAMICO COSTRUZIONE BAMA	FO/242/90	corsa mt 13,6,1 velocità 0,62/0,1 m/s, portata Kg 480 - persone 6 fermate/servizi 5
CASTELLO ROCCA DELLE CAMINATE	MELDOLA (FC)	S.P. 125 Grisignano-Rocca Caminate Km 8+300	ASCENSORE AD AZIONAMENTO ELETTRICO SCHINDLER	19_039_16A	Corsa 4600 mm velocità 0,63 m/s portata 630 Kg persone n° 8 fermate n° 2
CASTELLO ROCCA DELLE CAMINATE	MELDOLA (FC)	S.P. 125 Grisignano-Rocca Caminate Km 8+300	ASCENSORE AD AZIONAMENTO OLEODINAMICO SCHINDLER	19_038_16A	Corsa 8500 mm velocità 0,57 m/s portata 480 Kg persone n° 6 fermate n° 4
CASTELLO ROCCA DELLE CAMINATE	MELDOLA (FC)	S.P. 125 Grisignano-Rocca Caminate Km 8+300	MONTAPERSONE AD AZIONAMENTO OLEODINAMICO SCHINDLER	19_040_16E	Corsa 4000 mm portata 400 Kg comando uomo presente fermate n° 2

L'Appaltatore si impegna a effettuare il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Disciplinare Tecnico.

#### ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata pari a **3 (tre) anni** con decorrenza dalla data **01.07.2019** e termine alla data **30.06.2022**

### **ART. 3 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dalla Direzione Lavori.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, calcolato sui giorni di servizio prestato.

### **ART. 4 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO**

L'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio.

#### **4.1 - Nuovo impianto**

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, il corrispettivo unitario per le prestazioni di cui al successivo **ART.5**, sarà desunto dall'elenco prezzi a seconda del tipo di utenza implementata; si riportano a seguito per maggior chiarezza gli importi previsti:

Tipologia di impianto	Prezzo (Euro/anno)	Unità di misura
Ascensore	€ 650,00	cadauno
Piattaforma elevatrice	€ 350,00	cadauno
Servoscala	€ 200,00	cadauno

**A tali importi verrà applicata la percentuale di ribasso indicata in offerta.**

#### **4.2 - Disattivazione di impianto**

Qualora un impianto venga disattivato, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto riconducibile a detto impianto per le prestazioni di cui all'**ART.5**, pari agli importi indicati nell'elenco prezzi e riassunti al precedente punto 4.1, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

Il canone dovuto per lo specifico impianto disattivato verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Il canone spettante per il nuovo impianto inserito nel presente contratto di manutenzione verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo pattuito.

### **ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA FULL-RISK A CANONE**

Il servizio comprende le seguenti attività e prestazioni:

5.1 - Programmazione del servizio di manutenzione

5.2 - Manutenzione ordinaria completa con controlli e verifiche a scadenza programmata e interventi illimitati per ripristino della funzionalità degli impianti a seguito di guasto o malfunzionamento degli stessi.

5.3 - Servizio di pronto intervento e Call-Center

5.4 - Assistenza

Le attività e prestazioni di cui ai successivi punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 devono essere eseguite in via ordinaria dall'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di un'espressa richiesta da parte della Direzione Lavori

Resta fermo, per l'appaltatore, l'obbligo di intervenire 24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi nei casi di cui al successivo punto 5.3.

Sono escluse dal presente servizio di manutenzione coperto da canone tutte le attività di manutenzione straordinaria di cui al successivo **ART.6**, per le quali l'appaltatore è tenuto ad intervenire solo ed unicamente su espressa richiesta della Direzione Lavori.

### **5.1 - Programmazione del servizio di manutenzione**

L'Appaltatore dovrà presentare all'ufficio di Direzione Lavori entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto:

- l'elenco nominativo dei tecnici addetti al servizio;
- un crono-programma dei controlli a scadenza programmata;

L'Appaltatore dovrà sempre presentare alla Direzione Lavori per tutta la durata del contratto:

- rapporti di intervento con l'indicazione degli interventi e delle verifiche effettuate per ogni singolo impianto, sia in caso di manutenzione programmata che in caso di intervento per riparazione su guasto.

### **5.2 - Servizio di manutenzione ordinaria a canone**

Il servizio di manutenzione ordinaria a canone ha lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate sugli impianti stessi e l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie e guasti. Il servizio consiste nel verificare periodicamente gli impianti sulla base di quanto indicato nel crono-programma relativo agli interventi di manutenzione programmata ed eseguire qualunque tipo di intervento si renda necessario per garantire la sicurezza e la continuità di esercizio degli impianti. Sono inoltre previsti interventi illimitati per garantire il ripristino della corretta funzionalità degli impianti a causa di guasto, ivi compresi i necessari pezzi di ricambio e la relativa manodopera

Il servizio di manutenzione ordinaria a canone si articola più dettagliatamente in:

5.2.1 - Visita di manutenzione preventiva

5.2.2 - Interventi per garantire la sicurezza e la continuità di esercizio degli impianti elevatori

5.2.3 - Visita semestrale

5.2.4 - Riparazioni e fornitura di pezzi di ricambio

5.2.5 - Garanzie

5.2.6 - Tenuta dei libretti e del Registro degli interventi

5.2.7 - Assistenza alle verifiche degli Enti ispettivi.

5.2.8 - Fornitura e gestione delle schede SIM da installare nei combinatori telefonici GSM

Per tutti i servizi indicati valgono le seguenti prescrizioni:

- prima di iniziare le operazioni di manutenzione, l'Appaltatore deve esporre sempre i cartelli di "FUORI SERVIZIO" ad ogni piano, ove non sia attivabile l'apposita segnalazione;
- le visite e gli interventi debbono essere programmati in modo da non creare disagi alla normale attività svolta negli edifici dove gli impianti sono installati; pertanto è necessario che gli interventi di manutenzione vengano concordati preventivamente con il responsabile/referente dell'edificio in cui risulta installato l'impianto oltre che con l'ufficio di Direzione Lavori;
- l'Appaltatore dovrà disporre in proprio di tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale e ponteggi, mezzi in opera, ecc. ad uso dei propri tecnici che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

### 5.2.1 – Visita di manutenzione preventiva

Le visite periodiche di manutenzione preventiva, per gli **impianti elevatori** del presente appalto, avranno **cadenza trimestrale** e dovranno essere effettuate mediante personale tecnico abilitato ai sensi del DPR 162/99 e comprendere le seguenti prestazioni:

- verifica su ogni impianto con controllo di tutti gli organi che lo compongono, al fine di tenere l'impianto costantemente in piena efficienza;
- verifica del funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano corsa, della fossa, della cabina, ecc;
- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e, in particolare, del regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, contatti, fotocellule e di tutti gli organi meccanici in movimento;
- verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione e disattivazione (serrature, selettori, pulsanti, interruttori ecc);
- verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi (pattini/rulli di scorrimento cabina, contrappeso);
- verifica e registrazione del livello della fermata al piano;
- verifica e mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi;
- prove e regolazioni necessarie per garantire la piena efficienza in sicurezza degli impianti;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione e fornitura di lubrificanti, grasso pezzate e quant'altro necessario;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali argano, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc;
- verifica del corretto allineamento delle guide di cabina e del contrappeso;
- verifica, negli impianti oleodinamici, del livello dell'olio presente nella centralina, dei valori di pressione di esercizio e massima, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio nel circuito idraulico;
- verifica del funzionamento del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione;
- prova della valvola di blocco per gli impianti oleodinamici;
- verifica del funzionamento dell'impianto di allarme;
- verifica del funzionamento dell'impianto bidirezionale e citofonico(se presente);
- verifica agibilità al locale macchine;
- verifica della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica in locale macchine e della presenza in locale macchine di tutto quanto previsto dalla normativa vigente (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc);
- verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento / raffreddamento presenti in locale macchine;
- accurata pulizia delle sale macchine delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco; i detersivi e solventi utilizzati devono essere atossici;



- completa disinfezione della fossa da effettuarsi almeno una volta all'anno;
- Ogni altra attività eventualmente necessaria a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.

**I servoscala** andranno verificati a cadenza **semestrale** eseguendo le seguenti operazioni:

- prove di funzionamento;
- controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- prova di funzionamento e verifica di tutte le sicurezze, ingrassaggi e oliature ai vari componenti;
- verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi;
- verifica della segnaletica;

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti dovranno essere mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del Contratto di cui al presente Disciplinare e per tutta la durata dello stesso. Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, l'Appaltatore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per la Amministrazione Provinciale.

#### **5.2.2 - Interventi per garantire la sicurezza e la continuità di esercizio degli impianti elevatori.**

L'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare **tutte le necessarie riparazioni** o, qualora si rendessero necessarie, le **sostituzioni**, di tutte le parti costitutive l'impianto che dalle verifiche effettuate risultino usurate, rotte, danneggiate o inefficienti, indipendentemente dalla causa che ha portato al loro degrado ed in particolare:

- componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, contro serrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere);
- componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti);
- componenti del gruppo freno;
- guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;
- motore di trazione e sollevamento e pompa ad ingranaggi;
- pulegge di trazione e di rinvio;
- cavi flessibili;
- funi di trazione;
- limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
- dinamo tachimetrica e inverter di potenza;
- accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc);
- interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione;
- impianto di illuminazione del vano;
- impianto citofonico a sue parti costitutive;

- impianto di allarme e sue parti costitutive;
- piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione ecc;
- batterie degli impianti citofonici, di allarme e di illuminazione di emergenza;
- ogni altra eventuale parte non espressamente sopra indicata e non rientrante tra quelle indicate all'art. 8

Per le operazioni sopra descritte, dovranno essere utilizzati ricambi originali e, ove richiesti, dotati di certificazione CE di conformità e marcatura CE ai sensi del DPR 162/99.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di **promuovere** tempestivamente le **riparazioni** e/o le **sostituzioni** di tutte le parti rotte e/o usurate e verificarne il regolare funzionamento.

L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di redigere e consegnare immediatamente all'ufficio di Direzione Lavori una relazione sullo stato d'uso degli impianti qualora, in occasione di una visita di manutenzione, riscontri usure anomale o componenti danneggiati, tali da richiedere un intervento di manutenzione straordinaria non previsto dalle attività coperte da canone, strettamente connesso alla sicurezza di persone e/o cose.

### 5.2.3 Visita semestrale

L'Appaltatore dovrà provvedere mediante personale abilitato ai sensi del DPR 162/99, entro le scadenze previste dallo stesso DPR, all'effettuazione delle verifiche di legge effettuando in particolare:

- verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 162/99;
- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra;
- verifica del regolare funzionamento degli interruttori differenziali;
- annotazione dei risultati delle verifiche effettuate sul libretto di manutenzione dell'impianto nei termini previsti dal DPR 162/99;

### 5.2.4 - Riparazioni e fornitura di pezzi di ricambio

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'**impiego di materiali di prima qualità** per i quali l'Appaltatore si farà garante.

Per i lavori sopra descritti, dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesto dotati di **dichiarazione CE di conformità e marcatura CE** come previsto dal DPR 162/99.

Sono comprese nel canone relativo al servizio, e dunque a carico dell'Appaltatore, tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto, ivi compresa la necessaria manodopera per l'esecuzione degli interventi.

Sono esclusi dal canone gli oneri relativi a modifiche sostanziali, trasformazioni, ammodernamenti, aggiunte ed adeguamenti richiesti dall'Ente Verificatore o imposti da Leggi e norme successive alla stipula del contratto di appalto.

Restano comunque a totale carico dell'appaltatore tutti gli interventi richiesti dall'Ente Verificatore in ordine a disposizioni di ripristino e di riparazione di parti di impianto che ha obbligo di controllare, sostituire e comunque mantenere in perfetto stato di efficienza.

### 5.2.5 – Garanzia di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati.

L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata di mesi 24 dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

Il periodo di garanzia si intende riferito alla data di installazione del ricambio e quindi può risultare esteso anche oltre la durata contrattuale del servizio di manutenzione in oggetto.

### **5.2.6 - Tenuta dei Libretti e del Registro degli Interventi**

È a carico dell'Appaltatore verificare, alla consegna degli impianti e successivamente all'inizio di ogni anno, la presenza e la completezza della documentazione necessaria a norma di legge da conservare presso l'impianto con particolare riferimento al libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99.

Nei casi dove risulti mancante, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'integrazione di tutto quanto indispensabile, manuali e schemi tecnici di qualsiasi tipologia inclusi, realizzati in proprio o richiesti in duplicato alla casa costruttrice o agli Enti preposti.

Tutta la documentazione raccolta dovrà essere conservata in apposita ed idonea custodia.

L'Appaltatore dovrà aver cura dell'aggiornamento costante e della corretta tenuta del libretto di impianto ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 162/99, oltre che degli schemi tecnici e disegni relativi ai macchinari.

La Ditta Appaltatrice deve verificare inoltre che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste; qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni incomplete, inesatte o difformi da quanto previsto dalla norma, l'Appaltatore dovrà provvedere, alla verifica, alla fornitura e installazione di nuove targhe complete dei dati aggiornati, completi e corretti.

L'Appaltatore avrà inoltre l'obbligo di redigere a sua cura e spese un registro di manutenzione, distinto per ogni impianto elevatore, sul quale dovranno essere annotati in dettaglio tutti gli interventi e i controlli periodici effettuati su di esso, i guasti e le interruzioni con le indicazioni delle rispettive cause, ed ogni altra osservazione, rilievo o notizia riguardante lo stato di manutenzione e di efficienza degli impianti.

Il registro dovrà essere costantemente aggiornato ad ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto.

Tale registro dovrà essere conservato nel locale macchina dell'impianto.

### **5.2.7 - Assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi**

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza in occasione delle verifiche degli Enti Ispettivi.

Sarà onere dell'Appaltatore prendere accordi con l'Ente preposto alle verifiche periodiche per il programma e l'esecuzione delle stesse, dandone comunicazione all'ufficio di Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà sempre trasmettere all'ufficio di Direzione Lavori copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dagli Enti, e sarà tenuto a fornire giustificazioni di ogni eventuale prescrizione ricevuta.

Nel caso di verbale con esito negativo, l'Appaltatore dovrà darne urgentemente notizia all'ufficio di Direzione Lavori; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente.

Qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi all'Appaltatore a motivo di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili all'Appaltatore stesso, egli dovrà immediatamente attivarsi per il pronto ripristino delle condizioni di sicurezza che consentano di rimettere quanto prima in esercizio l'impianto.

Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti interventi di manutenzione, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati, previa consultazione con l'ufficio di Direzione Lavori, entro i tempi stabiliti nei verbali e comunque entro e non oltre il periodo contrattuale dell'appalto.

Se gli interventi prescritti costituiscono prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione di funi, pulegge, limitatori, cavi flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc, ed ogni altro componente) sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

Nel caso gli interventi prescritti costituiscono prestazioni escluse dal servizio di manutenzione a canone e risultino comprese negli interventi di manutenzione straordinaria per la loro applicazione si rimanda al successivo **ART.6**

L'Appaltatore dovrà inoltre espletare le pratiche per la richiesta e l'effettuazione delle visite straordinarie da parte degli Enti ispettivi. Le competenze spettanti agli stessi, come esplicitamente ribadito al successivo **ART.11**, saranno a carico dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, ad esclusione delle visite straordinarie rese necessarie a seguito di lavori prescritti dagli Enti ispettivi a causa di carenze manutentive o altre cause riconducibili all'Appaltatore.

### 5.2.8 – Fornitura e gestione di schede SIM da installare nei combinatori telefonici GSM

Sono a carico dell'appaltatore e comprese nel canone di manutenzione, la fornitura e gestione delle schede telefoniche SIM da installare nei combinatori telefonici di tipo GSM di n° 12 impianti elevatori.

La gestione delle schede SIM comprende tutte le spese di attivazione delle stesse presso un operatore telefonico nazionale a scelta dell'appaltatore e i successivi costi di abbonamento, chiamate comprese.

Rimane onere dell'appaltatore verificare la corretta e continua funzionalità delle linee telefoniche per scongiurare ogni possibile disservizio delle stesse, anche in ragione del fatto che il combinatore telefonico funge da dispositivo di chiamata in emergenza dall'interno cabina.

La verifica di corretta funzionalità è peraltro prevista con cadenza trimestrale al precedente punto 5.2.1 del presente capitolato.

Gli impianti che installano un combinatore telefonico di tipo GSM e che necessitano delle suddette SIM sono sottoelencati:

- Istituto Professionale Alberghiero "Artusi" \_Forlimpopoli\_ n° impianto P7N02534
- Istituto Tecnico Industriale "Marconi" \_Forlì\_ n° impianto 22N67749
- Istituto d'Arte \_Forlì\_ n° impianto P7Y80473
- Istituto Tecnico Aeronautico "Baracca" \_Forlì\_ n° impianto 22Y80790
- Istituto Tecnico Commerciale "Agnelli" \_Cesenatico\_ n° impianto 22N71327
- Centro per l'Impiego \_Forlì\_ n° impianto P7N01281
- Liceo Classico "Monti" \_Cesena\_ n° impianto P7Y80487
- Conservatorio Musicale "Maderna" \_Cesena\_ n° impianto P7Y80486
- Istituto Tecnico Industriale "Pascal" \_Cesena\_ n° impianto P7Y80485
- Istituto Tecnico Industriale "Pascal" \_Cesena\_ n° impianto P7Y80184
- Istituto Professionale "Versari" \_Cesena\_ n° impianto P7Y80483
- Istituto Tecnico Agrario "Garibaldi" \_Cesena\_ n° impianto P7N02071

### 5.3 - Pronto Intervento e servizio di CALL-CENTER

Per servizio di pronto intervento si intende l'esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto, tramite il servizio di reperibilità con presidio telefonico permanente 24h, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti elevatori, nonché per il soccorso di persone bloccate in cabina e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Dovrà essere garantito sia un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 (CALL-CENTER) per tutti i giorni della settimana compreso i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento, che la reperibilità dei propri tecnici in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto dovessero presentare o per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento.

Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nominativo della Ditta Appaltatrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni impianto oggetto di manutenzione.

Le chiamate potranno essere inoltrate dalla Direzione Lavori oppure direttamente dal referente dell'edificio in cui è installato l'impianto elevatore.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 3 tipologie:

- **Servizio di somma urgenza** - finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni – fermo impianto con persone bloccate all'interno della cabina.

L'Appaltatore dovrà intervenire **entro 30 minuti** dalla comunicazione del guasto mettendo subito in sicurezza le persone e gli impianti eliminando la causa di possibili danneggiamenti;

- **Servizio di urgenza** - per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati.

L'Appaltatore dovrà intervenire **entro 4 ore** dalla comunicazione del guasto.

- **Servizio Ordinario** - individuato secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà intervenire **entro 24 ore** dalla comunicazione del guasto.

Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla Ditta Appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analoga alle visite di controllo, un "rapporto di manutenzione" riportante le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento;
- luogo (specifica edificio e indirizzo);
- dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente);
- numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso;
- intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, ecc...

Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto dal referente dell'immobile, deve essere trasmesso alla Direzione Lavori.

Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione".

Per gli impianti ricadenti nel D.P.R. 162/99, dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto" trascrivendo le informazioni prescritte all'art.15 del D.P.R. suddetto.

Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento l'Appaltatore deve porre in essere tutte le cautele necessarie per garantire che l'intervento venga effettuato in sicurezza.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel canone contrattuale.

### **5.3.1 – Svolgimento del servizio in caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore.**

Nel caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore gli operatori dell'Appaltatore dovranno fare quanto possibile per rimmetterlo tempestivamente in funzione; nel caso ciò non fosse attuabile nell'ambito dell'intervento stesso, ad esempio per temporanea indisponibilità dei pezzi di ricambio, dovranno essere apposti a tutti i piani i cartelli di "fuori servizio", e dovrà essere avvertito l'ufficio di Direzione Lavori, con il quale dovrà inoltre essere concordata la programmazione dell'intervento di riparazione che dovrà essere il più celere possibile.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione l'Appaltatore deve essere in grado di avere una buona disponibilità dei materiali e dei pezzi di ricambio onde riuscire in ogni momento a sostituire qualsiasi componente, per tutti gli impianti, nel modo più rapido possibile.

### **5.3.2 – Svolgimento del servizio in caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore.**

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio riducendo al minimo i casi di fermo impianto e ogni altra causa di malfunzionamento che riduca l'utilizzo degli impianti da parte degli utenti, ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal calendario degli interventi descritto nei precedenti articoli.

Le prestazioni relative alla risoluzione di un **guasto con riparazione** delle parti devono essere eseguite entro **48 ore** dalla comunicazione del guasto;

Le prestazioni relative alla risoluzione di un **guasto con sostituzione** delle parti devono essere eseguite entro **72 ore** dalla comunicazione del guasto;

Il mancato rispetto dei tempi indicati andrà sempre comunicato e opportunamente giustificato alla Direzione Lavori la quale, qualora ritenga plausibili le motivazioni addotte, concorderà con l'Appaltatore i tempi necessari per ristabilire la funzionalità degli impianti nel più breve tempo possibile.

### **5.4 - Assistenza, consulenza, formazione**

Saranno compresi nel canone contrattuale e quindi a carico dell'Appaltatore tutte le attività di:

- supporto e consulenza alle richieste della Direzione Lavori riguardanti modifiche, migliorie, ammodernamenti degli impianti esistenti;
- presenza di tecnici dell'Appaltatore per eseguire manovre particolari;
- assistenza di tecnici dell'Appaltatore per lavori da eseguirsi sulla cabina dell'elevatore o lungo il vano di corsa (pavimenti, tinteggiature, intonacature, stuccature, ecc);
- disattivazione, attivazione impianti per necessità e previa richiesta della Direzione Lavori, per sopravvenute necessità;
- formazione sull'utilizzo degli impianti elevatori del personale referente dell'edificio di installazione.

Gli oneri relativi al presente articolo saranno tutti compresi nel canone contrattuale; gli interventi potranno essere in numero illimitato, e saranno richiesti, di norma, in orario di servizio.

## **ART. 6 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Per “manutenzione straordinaria”, si intende l’esecuzione di lavori, **richiesti esplicitamente o comunque sempre autorizzati** dalla Direzione Lavori, non riconducibili alla manutenzione ordinaria, per la modifica, l’adattamento, l’aggiornamento funzionale ed estetico migliorativo, nonché per l’adeguamento e la messa a norma degli impianti elevatori a seguito di disposizioni di legge entrate in vigore nel corso del Contratto.

Fanno parte della manutenzione straordinaria gli interventi previsti come **lavori a corpo**, per ammodernare gli impianti elevatori di alcuni edifici per i quali risulta indispensabile procedere ad un radicale rifacimento degli stessi, a causa della loro obsolescenza, già evidente e conosciuta all'atto della predisposizione del presente appalto.

Per una più precisa definizione degli impianti oggetto di intervento e delle lavorazioni che si rendono necessarie si rimanda al successivo punto 6.3 del presente capitolato.

S’intende **inoltre** per manutenzione straordinaria quella manutenzione che non rientra nella manutenzione a canone e per la quale occorre prevedere la sostituzione, in seguito a **comprovata impossibilità di provvedere alla riparazione**, qualora si rendesse necessario, dei componenti di seguito riportati:

- **argano**, se integralmente sostituito;
- **quadro di manovra**, se integralmente sostituito;
- **gruppo pistone-cilindro** per impianti oleodinamici;
- **centralina idraulica**, se integralmente sostituita;
- **cabina** completa.

L'impossibilità di provvedere alla riparazione dei sopraelencati componenti deve risultare da **formale verbale**, redatto dall’Appaltatore in contraddittorio con l'ufficio di Direzione Lavori.

Non saranno considerati a carico della Amministrazione Provinciale l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la cui causa sia da imputarsi all'Appaltatore per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per lavori non eseguiti a regola d'arte sugli impianti.

Nessuna delle attività di manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza il preventivo consenso della Direzione Lavori.

### **6.1 – Modalità di esecuzione degli interventi in economia e definizione dei prezzi**

In generale la Ditta Appaltatrice **si deve rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione degli impianti in questione**, compresi gli eventuali adeguamenti o ammodernamenti degli impianti e l'installazione; dove richiesto o necessario provvederà alla installazione di pompe sommerse volte ad eliminare la presenza di acqua all'interno della fossa degli impianti elevatori.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, richiesti dalla Direzione Lavori o promossi dall'Appaltatore ma sempre tassativamente autorizzati dalla Amministrazione Provinciale, potranno essere eseguiti dalla Ditta Appaltatrice esclusivamente dietro presentazione di un preventivo di spesa.

Tale preventivo dovrà essere corredato da dettagliata analisi dei prezzi; non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo non dettagliati nello specifico e ognuno di essi dovrà sempre essere approvato dalla Direzione Lavori.

Sulla base del preventivo **verranno concordati ed elaborati con la direzione lavori dei nuovi prezzi** che tengano conto del costo dei materiali o dei pezzi di ricambio che si rendano di volta in volta necessari alle lavorazioni da effettuare.

Per quanto sopra previsto verrà predisposto dalla direzione lavori un **apposito verbale** che dovrà essere firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore.

I costi relativi alla manodopera verranno remunerati all'appaltatore su presentazione del rapporto di intervento attestante le ore effettivamente impiegate; le ore verranno remunerate come indicato nell'elenco prezzi relativo all'appalto. al costo di Euro 28,61 (ventotto/61) IVA esclusa.

La fornitura dei materiali o pezzi di ricambio con i prezzi definiti nel verbale, e così pure la manodopera impiegata verrà remunerata all'appaltatore attraverso l'utilizzo degli importi previsti nel quadro economico relativamente ai lavori in economia.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici, nel caso in cui, eseguita una comparazione tra i prezzi offerti dalla Ditta Appaltatrice e quelli di mercato, vi sia una differenza sostanziale, senza che quest'ultima possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

In questo caso l'Appaltatore con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario.

### **6.2 – Quantità delle lavorazioni in economia.**

La Direzione Lavori provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria in base alle reali necessità e comunque a suo insindacabile giudizio. Essa quindi non assume nessun impegno di affidare la totalità dei lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del Contratto, anche se corredati da preventivo di spesa.

Qualsiasi diminuzione dell'importo, relativamente ai lavori in economia affidati, anche al di sotto dell'alea del 20% rispetto a quanto previsto nel quadro economico non potrà in nessun caso comportare richieste, indennizzi e/o risarcimenti di mancato guadagno o di qualsiasi natura da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso l'importo complessivo dei lavori in economia è da intendersi come spesa massima presunta e non costituisce diritto alcuno per l'Appaltatore qualora non risulti tecnicamente necessaria la manutenzione straordinaria.

### **6.3 – Lavori a corpo.**

Gli interventi previsti come lavori a corpo sono finalizzati all'ammodernamento degli impianti elevatori di alcuni edifici per i quali risulta indispensabile procedere ad un parziale rifacimento degli stessi, a causa della loro obsolescenza, già evidente e conosciuta all'atto della predisposizione del presente appalto.

Tali impianti risultano essere quelli a seguito indicati:

- Impianto P7Y80476 n° matricola 4461/81 presso Liceo Scientifico "RIGHI" di Cesena  
costruzione SABIEM Portata 875 Kg Fermate n°4
- Impianto P7Y80477 n° matricola FO 3304/75 presso Istituto Tecnico Agrario "GARIBALDI" di Cesena  
costruzione CALZOLARI Portata 300 Kg Fermate n°4

Ulteriore lavorazione a corpo compresa nell'appalto è invece finalizzata al ripristino del corretto funzionamento dell'ascensore sotto indicato attraverso la modifica del quadro di manovra con fornitura e posa in opera di idonea scheda per controllo elettronico del motore di tipo VVVF per impianti elevatori a fune:

- Impianto P7Y80490 n° matricola 07-46-2008 presso il Polo Scolastico CUBO Piazzale Sanguinetti 44 – Cesena.  
costruzione KONE Portata 630 Kg

Più dettagliatamente in relazione ad ogni intervento:

#### **Impianto P7Y80490 n° matricola 07-46-2008 presso Polo Scolastico CUBO Piazzale Sanguinetti 44 – Cesena (costruzione KONE Portata 630 Kg)**

##### **SOSTITUZIONE DI CONTROLLO ELETTRONICO VVVF**

- ✓ Fornitura e posa in opera di dispositivo di regolazione della velocità modello "VVVF", realizzato per elevatori a fune e idoneo al controllo della velocità di rotazione del motore, regolando in modo continuo e graduale le fasi di accelerazione, marcia, decelerazione e fermata ai piani.

La fornitura deve comprendere la scheda di interfaccia da applicare sul quadro di manovra onde permettere i collegamenti con il dispositivo VVVF ed il suo corretto funzionamento, previa esecuzione delle modifiche indispensabili.

#### **Impianto P7Y80476 n° matricola 4461/81 presso Liceo Scientifico "RIGHI" di Cesena (Portata 875 Kg Fermate n°4)**

##### **SOSTITUZIONE QUADRO DI MANOVRA PER IMPIANTO OLEODINAMICO:**

- ✓ Fornitura, posa in opera e cablaggio di quadro elettronico di manovra a microprocessore, alimentato a 380 Vac appositamente studiato per elevatori oleodinamici a manovra universale/simplex, ad azionamento diretto.

Il quadro elettronico deve essere completo di bottoniera di ispezione di emergenza da installarsi sul tetto della cabina, dei gruppi magneti (interruttore magnetico di rallentamento e di fermata, interruttore di limite alto e limite basso; interruttore di extracorsa) che consentono di individuare la posizione della cabina all'interno del vano durante la corsa e di un concentratore sul quale confluiscono e si attestano tutte le linee elettriche utilizzate per lo scambio di informazioni fra la cabina ed il quadro di manovra.

Il quadro di manovra deve essere completo di circuito di auto diagnostica per l'individuazione immediata di eventuali anomalie di funzionamento.

Tutte le apparecchiature devono essere contenute in un armadio realizzato in lamiera metallica zincata chiuso anteriormente da un portello di accesso per la manutenzione.

Il quadro deve essere realizzato per consentire una gestione dell'ascensore in conformità alla norma EN81 e alla legge 13 (accesso facilitato per i portatori di handicap).

- ✓ Fornitura e posa di gruppo cavi flessibili di tipo piatto ad esclusivo uso ascensoristico, di lunghezza adeguata per consentire la realizzazione del collegamento fra i dispositivi ausiliari di cabina ed i circuiti del quadro elettrico di manovra;
- ✓ Fornitura e posa in opera di staffe di sostegno dei cavi flessibili complete di accessori di fissaggio;
- ✓ Fornitura e posa in opera di nuove linee elettriche fisse di alimentazione della macchina attraverso l'installazione di idonei cavi elettrici conformi alla normativa vigente.

#### SOSTITUZIONE OPERATORE PER CABINA A DOPPIO ACCESSO:

- ✓ Fornitura e posa di n. 2 nuovi meccanismi operatore delle ante delle porte di cabina, realizzati mediante installazione su di un profilo realizzato in lamiera piegata di tipo unificato delle guide di scorrimento dei carrelli, completati dai rulli scorrevoli, dal motore elettrico a corrente continua necessario all'azionamento e dalla scheda elettronica preposta al controllo continuo del moto delle ante (accelerazione, regime decelerazione e fermata), aumentando le doti di affidabilità e silenziosità del meccanismo, staffe ed accessori di fissaggio;

#### SOSTITUZIONE BOTTONIERE DI CABINA E DI PIANO

- ✓ Fornitura e posa di nuove bottoniere di piano in sostituzione di quelle attualmente esistenti per impianto con manovra UNIVERSALE/SIMPLEX ad una prenotazione dotate di pulsante di chiamata/prenotazione, rispondenti al DM 236 del 1989 (legge 13) in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Le bottoniere sono provviste di rilievi in BRAILLE e luminosa di segnalazione allarme;
- ✓ Fornitura e posa in opera di display per la visualizzazione della posizione della cabina al piano terreno;
- ✓ Fornitura e posa di nuova bottoniera di cabina con pulsanti in sostituzione di quella esistente, rispondente al DM 236 del 1989 (legge 13) in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. La bottoniera è provvista di pulsante di allarme, led allarme ricevuto, griglia ed altoparlante di predisposizione al collegamento al combinatore telefonico, pulsante di apertura porte e display di cabina.

Tutti i pulsanti riportano rilievi in BRAILLE.

#### INSTALLAZIONE BIDIREZIONALE IN CABINA TIPO GSM

- ✓ Fornitura e posa in opera all'interno della cabina mobile dell'elevatore di un dispositivo telefonico con tecnologia GSM come indicato all'articolo 5.10 delle norme armonizzate di riferimento della Direttiva Ascensori 95/16/CE, recepita in Italia con DPR 162/99, predisposto secondo quanto indicato nella normativa EN 81/28 2003, funzionante a viva voce, che permette agli utenti eventualmente rimasti intrappolati di comunicare con il centro di assistenza e di soccorso.

Agendo su un apposito pulsante, il dispositivo tramite un combinatore telefonico, avvia una procedura di ricerca automatica ai numeri telefonici in esso memorizzati, mettendo così in contatto l'utente con il personale del servizio di reperibilità della assistenza.

**Impianto P7Y80477 n° matricola FO 3304/75 presso Istituto Tecnico Agrario "GARIBALDI" di Cesena (Portata 300 Kg Fermate n°4)**

#### SOSTITUZIONE QUADRO DI MANOVRA PER IMPIANTO OLEODINAMICO:



- ✓ Fornitura, posa in opera e cablaggio di quadro elettronico di manovra a microprocessore, alimentato a 380 Vac appositamente studiato per elevatori oleodinamici a manovra universale/simplex, ad azionamento diretto.

Il quadro elettronico deve essere completo di bottoniera di ispezione di emergenza da installarsi sul tetto della cabina, dei gruppi magneti (interruttore magnetico di rallentamento e di fermata, interruttore di limite alto e limite basso; interruttore di extracorsa) che consentono di individuare la posizione della cabina all'interno del vano durante la corsa e di un concentratore sul quale confluiscono e si attestano tutte le linee elettriche utilizzate per lo scambio di informazioni fra la cabina ed il quadro di manovra.

Il quadro di manovra deve essere completo di circuito di auto diagnostica per l'individuazione immediata di eventuali anomalie di funzionamento.

Tutte le apparecchiature devono essere contenute in un armadio realizzato in lamiera metallica zincata chiuso anteriormente da un portello di accesso per la manutenzione.

Il quadro deve essere realizzato per consentire una gestione dell'ascensore in conformità alla norma EN81 e alla legge 13 (accesso facilitato per i portatori di handicap).

- ✓ Fornitura e posa di gruppo cavi flessibili di tipo piatto ad esclusivo uso ascensoristico, di lunghezza adeguata per consentire la realizzazione del collegamento fra i dispositivi ausiliari di cabina ed i circuiti del quadro elettrico di manovra;
- ✓ Fornitura e posa in opera di staffe di sostegno dei cavi flessibili complete di accessori di fissaggio;
- ✓ Fornitura e posa in opera di nuove linee elettriche fisse di alimentazione della macchina attraverso l'installazione di idonei cavi elettrici conformi alla normativa vigente.
- ✓ Fornitura e posa di n. 2 nuovi dispositivi pattino retrattile a doppia forza con elettromagnete incorporato adatto allo sblocco delle serrature delle porte dei piani funzionante a bassa tensione, corrente raddrizzata, completo di staffe ed accessori di fissaggio – cabina a doppio accesso;
- ✓ Fornitura e posa in opera, previo smontaggio di quelle esistenti, di nuove serrature ai piani.

Sono da considerarsi compresi tutti i necessari adattamenti, controlli, prove e regolazioni

#### SOSTITUZIONE BOTTONIERE DI CABINA E DI PIANO

- ✓ Fornitura e posa di nuove bottoniere di piano in sostituzione di quelle attualmente esistenti per impianto con manovra UNIVERSALE/SIMPLEX ad una prenotazione dotate di pulsante di chiamata/prenotazione, rispondenti al DM 236 del 1989 (legge 13) in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Le bottoniere sono provviste di rilievi in BRAILLE e luminosa di segnalazione allarme;
- ✓ Fornitura e posa in opera di display per la visualizzazione della posizione della cabina al piano terreno;
- ✓ Fornitura e posa di nuova bottoniera di cabina con pulsanti in sostituzione di quella esistente, rispondente al DM 236 del 1989 (legge 13) in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. La bottoniera è provvista di pulsante di allarme, led allarme ricevuto, griglia ed altoparlante di predisposizione al collegamento al combinatore telefonico e pulsante di apertura porte.

Tutti i pulsanti riportano rilievi in BRAILLE. E' compresa la fornitura di display in cabina.

#### INSTALLAZIONE BIDIREZIONALE IN CABINA TIPO GSM

- ✓ Fornitura e posa in opera all'interno della cabina mobile dell'elevatore di un dispositivo telefonico con tecnologia GSM come indicato all'articolo 5.10 delle norme armonizzate di riferimento della Direttiva Ascensori 95/16/CE, recepita in Italia con DPR 162/99, predisposto secondo quanto indicato nella normativa EN 81/28 2003, funzionante a viva voce, che permette agli utenti eventualmente rimasti intrappolati di comunicare con il centro di assistenza e di soccorso.

Agendo su un apposito pulsante, il dispositivo tramite un combinatore telefonico, avvia una procedura di ricerca automatica ai numeri telefonici in esso memorizzati, mettendo così in contatto l'utente con il personale del servizio di reperibilità della assistenza.

#### **ART. 7 – ABILITAZIONE DELL'IMPRESA E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

L'impresa appaltatrice dovrà possedere **la necessaria abilitazione** alle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla **lettera f) dell'ART.1 del D.M 37/2008**.

Il personale impiegato dalla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione del servizio, dovrà essere addestrato e aggiornato, in possesso del **patentino di abilitazione** ai sensi delle normative vigenti e di ogni altro requisito necessario per legge

(normativa ascensori e/o impiantistica).

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla conduzione del servizio.

La Ditta Appaltatrice all'atto della firma del Contratto dovrà comunicare, con nota scritta, elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità e la qualifica .

In caso di variazioni esse dovranno essere comunicate tempestivamente, fornendo il nuovo elenco completo ed aggiornato in sostituzione di quello precedente.

La Ditta Appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta.

Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari.

## **ART. 8 – ATTREZZATURE**

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le attrezzature necessarie, quali scale, sostegni di servizio e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche, utensili di lavoro normali e speciali di uso individuale o collettivo, le idonee apparecchiature e strumentazioni portatili di controllo e di registrazione dei dati e quant'altro necessario per eseguire le operazioni di controllo periodico degli impianti, ricerca dei guasti e di manutenzione.

## **ART. 8 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La consegna degli impianti potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data della determina di affidamento. E' facoltà della Amministrazione Provinciale consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

Gli impianti elevatori oggetto del presente appalto vengono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano e l'appaltatore si impegna con l'accettazione del presente contratto a garantire una corretta e totale funzionalità degli impianti elencati al precedente **ART. 1**

L'Appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti elevatori oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla Direzione Lavori. Qualora si evidenzino difetti o problemi, ciò dovrà risultare nel predetto verbale dove impianto per impianto devono essere indicate tutte le carenze riscontrate.

Qualora le problematiche siano legate ad attività comprese nelle attività di manutenzione ordinaria coperte da canone di cui al precedente ART.5, si ritengono in esso comprese e l'Appaltatore dovrà procedere alla loro eliminazione senza per questo ricevere compensi aggiuntivi.

Nel caso in cui le problematiche fossero risolvibili solo attraverso un radicale ammodernamento dell'impianto o comunque riguardassero interventi di manutenzione straordinaria di cui al precedente **ART.6** sarà compito dell'Appaltatore formulare un preventivo economico ai fini della eliminazione delle anomalie.

Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la Amministrazione Provinciale, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti.

## **ART. 9 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni dettate da eventuali lavori di manutenzione straordinaria necessari ma mai disposti o autorizzati dalla Direzione Lavori.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dall'Appaltatore, la Direzione Lavori provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

## **ART. 10 – DISPOSIZIONI GENERALI**

L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.

Al personale dell'Appaltatore è fatto divieto di intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività che si svolgono negli ambienti interessati al servizio o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni con la Direzione Lavori per attività e lavorazioni particolari.

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore.

L'Appaltatore deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori e si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Deve inoltre possedere ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale necessario per svolgere adeguatamente il servizio.

L'Appaltatore è in ogni momento totalmente responsabile dell'efficienza degli impianti e delle singole apparecchiature ed è tenuta a garantire la permanenza della qualità e delle caratteristiche funzionali, nel pieno rispetto di tutti i vincoli di legge, regolamenti, norme e simili.

#### **ART. 11 – VISITA ISPETTIVA BIENNALE**

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Organismo di Certificazione Notificato o alla AUSL di competenza incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 resta in capo alla Amministrazione Provinciale.

#### **ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

E' fatto obbligo all'impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di adeguamento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare si sottolinea quanto segue:

- L'Impresa è obbligata a rispettare e a mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione indicate all'atto della riunione di coordinamento, nel POS, nel DUVRI e nei verbali di coordinamento;
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nell'edificio la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, emergenza, ecc.);
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori, e alle aree intercluse senza opportuna autorizzazione;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari, in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio;
- L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica o degli uffici, così come deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere anti-polvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti;

- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica, restando tassativamente vietato l'uso di mezzi, macchine, attrezzature di proprietà dell'edificio.

### **12.1 – Rischi interferenti - DUVRI**

Per le lavorazioni in cui siano rilevabili rischi interferenti, per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI previsto dall'art.26, comma 3 del D.Lgs 81/2008. In questo caso con l'accettazione dell'Ordine di Lavoro, l'Impresa dichiara di aver preso visione del DUVRI allegato, di avervi apportato le necessarie modifiche e di averlo controfirmato condividendolo ed essendo pienamente edotta sui contenuti e sulle prescrizioni, oltre che sulle misure di tutela da adottare e che l'offerta formulata tiene conto dei costi per la sicurezza da interferenza non assoggettati a ribasso.

L'Impresa è consapevole che il Datore di Lavoro o suo delegato potrà sospendere le lavorazioni qualora non vengano rispettate da parte della Impresa le misure di prevenzione adottate e/o concordate.

Nel caso in cui non siano rilevabili rischi interferenti con l'accettazione dell'Ordine di Lavoro, l'Impresa dichiara di aver preso visione della dichiarazione del Datore di Lavoro di insussistenza di interferenze per effetto della interdizione della aree di lavoro a chiunque, e che non è necessaria la redazione del Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza e che, pertanto, i costi della sicurezza da interferenza sono nulli.

Il Committente ha valutato i costi per l'eliminazione dei rischi interferenti riportati nel quadro economico alla voce oneri della sicurezza.

### **12.2 – Rischio specifici della attività dell'impresa**

L'Impresa è tenuta alla predisposizione del POS (piano operativo di sicurezza) specifico per le attività che è chiamata ad eseguire e risulta unica responsabile dei rischi connessi alla propria attività lavorativa.

L'Impresa deve provvedere e garantire l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento di lavori in sicurezza.

### **12.3 – Responsabilità dell'impresa**

L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

L'Appaltatore si assume la responsabilità di danni a persone e a cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Amministrazione Provinciale da ogni responsabilità al riguardo.

### **12.4 – Certificato di regolare esecuzione.**

L'accettazione, da parte della Direzione Lavori, del servizio eseguito avviene solo ed esclusivamente dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il Certificato di regolare esecuzione accerta che l'Impresa abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dall'ordine di lavoro e abbia eseguito correttamente le attività che gli sono state affidate rispettando le indicazioni tecniche e normative richieste. Il Certificato di regolare esecuzione non esonera l'Impresa dalle garanzie sui materiali e sulle lavorazioni e dalle responsabilità di legge.

Il Certificato deve obbligatoriamente essere firmato dalla Direzione Lavori e dalla Impresa.

## **Art. 13 - Lavori in economia (Manodopera)**

Qualora venissero eseguiti interventi comprendenti lavorazioni per cui non sia riconducibile alcuna voce sull'elenco dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna i lavori verranno svolti in economia e compensati sulla base dei materiali e la manodopera effettivamente impiegata.

Per quanto concerne la manodopera, il relativo compenso verrà calcolato in base al prezzo dell'operaio 5° livello della Provincia di Forlì-Cesena indicato nella "Tabella dei prezzi anno 2014" n. 1 – Rilevamento riferito al 1° gennaio 2014 pubblicata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna – Marche alla colonna 1° luglio 2013 aumentati delle spese generali pari ad al 13% dell'utile d'impresa pari al 10% e pertanto pari ad € 28,61 (indipendentemente dalla qualifica dell'operaio).

## **Art. 14 - Lavori in economia (Materiali e forniture)**

Il compenso per i materiali utilizzati nelle lavorazioni in economia sarà determinato attraverso il prezzo indicato sul listino ufficiale vigente della azienda produttrice (da concordare preventivamente con la DD.LL), sul quale dovrà essere applicato uno sconto in quota fissa.

Lo sconto è fissato ad una quota pari a **25 (venticinque) %** e non è ulteriormente soggetto al ribasso indicato in offerta.

#### **Art. 15 - Lavori in economia (Noli)**

Il compenso per i noli non compresi fra quelli già inseriti in elenco prezzi sarà determinato attraverso il prezzo indicato sul listino della CCIAA di Forlì e Cesena vigente a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.